

UNITED BRANDS COMPANY S.p.A.

Sede in Via Postumia n. 9 – Quinto Vicentino (Vi) - Capitale sociale Euro 1.500.000,00 interamente versati

Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato al 31.12.2017

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio consolidato al 31.12.2017, si chiude con un utile d'esercizio di Euro 945.577, al netto di imposte sul reddito per Euro 389.150. Nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio consolidato al 31.12.2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Vostro Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione ed il bilancio di cui è corredo, redatti secondo il presupposto della continuità aziendale, sono stati caratterizzati dal seguente processo formale in capo alla Capogruppo:

- In data 13 marzo 2018, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e la verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativa all'esercizio 2015 e terminata in data 2 marzo 2018 senza che emergessero significative proposte di ripresa, hanno indotto gli Amministratori ad avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la presentazione all'Assemblea del progetto di bilancio, così come consentito dalla legge e dallo statuto sociale.
- In data 15 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del processo di modifica del regolamento del prestito obbligazionario, ha stabilito di licenziare il progetto di bilancio solo successivamente all'Assemblea degli Obbligazionisti che si sarebbe dovuta tenere presumibilmente nei successivi mesi di luglio o agosto.
- In data 27 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti del nuovo regolamento del prestito obbligazionario, licenzia definitivamente il progetto di bilancio e la presente relazione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio consolidato al fine di fornire le informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il 2017 si è aperto, per il settore calzaturiero italiano, con una prevalenza di segni positivi nelle principali variabili. Piccoli passi in avanti in un quadro generale finalmente improntato alla stabilità, dopo un lungo periodo di congiuntura poco favorevole. Se non può essere ancora considerato come l'avvio della ripresa da tempo attesa – stante la modesta rilevanza degli incrementi registrati – sicuramente si tratta di un insieme di segnali incoraggianti, che potrebbero evolvere nel breve/medio periodo in dinamiche premianti. Nel secondo trimestre hanno trovato conferma le indicazioni già emerse nella prima frazione d'anno: produzione, vendite estere e consumi delle famiglie mostrano segni di recupero, come pure i livelli occupazionali. Unica nota stonata, l'ennesimo saldo negativo nel numero di imprese attive; indicatore che ancora riporta gli strascichi – peraltro di entità non trascurabile – delle difficoltà congiunturali che le imprese stanno da tempo affrontando sia sul mercato interno (provato da otto anni di flessioni ininterrotte e da un 2016 meno penalizzante ma non ancora positivo) che su quelli internazionali. Tiene l'export verso l'Unione Europea; prosegue il recupero nei paesi dell'area CSI; migliora (almeno in volume) la domanda negli USA; si ferma il crollo in Medio Oriente; si raffreddano, di contro, i mercati del Far East. Queste le principali evidenze dei dati di interscambio dei primi 5 mesi del 2017, assieme al consolidamento del saldo commerciale favorito anche dalla frenata dell'import. Lo

scenario macro-economico in cui le aziende sono chiamate a competere resta complesso. Nel panorama internazionale numerose sono le incognite, economiche ma anche geopolitiche, capaci di influenzare, in varia misura, il potenziale di assorbimento di molti mercati: l'euro forte, che rischia di frenare le esportazioni; l'incertezza legata alle decisioni della nuova presidenza americana; l'escalation in Corea e l'instabilità in quella che resta una delle aree più promettenti; la minaccia terroristica, con possibili conseguenze su flussi turistici e consumi; la regolamentazione dei rapporti commerciali con il Regno Unito dopo la Brexit; per finire con le sanzioni verso la Russia, che a fine giugno sono state rinnovate per altri sei mesi, e da ultimo i dazi minacciati dall'Amministrazione Americana. Al tempo stesso si profilano nuove opportunità per i prodotti Made in Italy: ai venti di protezionismo americano, l'Unione Europea ha risposto con un'accelerazione nei negoziati in corso da tempo per i trattati di libero scambio con Canada (giunto ora all'entrata in vigore provvisoria) e col Giappone, mercato in cui da anni i calzaturieri lottano con forza per l'abolizione del sistema delle quote. Un contesto in continua evoluzione, dunque, in cui le aziende sono chiamate ancora una volta a presidiare e incrementare le proprie quote di mercato in un quadro concorrenziale agguerrito. Le attese per il 2018, pur improntate alla cautela, convergono verso un ulteriore miglioramento delle performance settoriali, in linea con le previsioni favorevoli relative al panorama economico generale italiano e all'accelerazione nel commercio mondiale indicate da più fonti.

Andamento del Gruppo

Il Gruppo nel corso dell'esercizio in chiusura ha registrato un miglioramento dei margini di contribuzione, nonostante il leggero decremento del fatturato, e un maggiore utilizzo della leva a sostegno di investimenti strategici che porteranno beneficio e garantiranno espansione nel medio e lungo termine.

L'esercizio 2017, è stato caratterizzato da un aumento della quota di export, soddisfacente anche se non in linea con quelle che erano le attese, ma le basi sono solide e promettono bene, il Gruppo intende raggiungere la quota del 50% di export già dal 2020; vi è inoltre stata una significativa riduzione della concentrazioni su pochi clienti (passando dal 77% del fatturato composto da 10 clienti nel 2015 a 21 clienti nel 2017), sul mercato Italiano vi è una regressione per l'abbandono di UBC sulla fasce di prezzo più basse.

Come detto, l'espansione estera è in ritardo in Francia, ma pensiamo di recuperare bene già a partire dalla P/E 2019, mentre in Germania, non abbiamo ancora numeri confortanti, per contro abbiamo aperto relazioni importanti con clienti per il mercato Indiano, e nella Confederazione Russa.

Se con l'acquisizione della licenza del marchio GAS, il Gruppo intendeva completare la propria offerta, andando a coprire anche un segmento di mercato di fascia "premium", più alto rispetto al posizionamento dei prodotti SERGIO TACCHINI (ovvero dai 59 ai 120 euro come prezzo di vendita al pubblico) con l'avvento di ROBERTO CAVALLI SPORT UBC ha fatto un ulteriore salto di qualità.

Quali fatti rilevanti dell'esercizio 2017 sono da segnalare:

- a partire da gennaio 2017 il Gruppo ha rafforzato il presidio sulla propria catena del valore, internalizzando attività strategiche come l'attività di ricerca e creazione delle collezioni, creando il proprio ufficio interno di Stile / Design / Prodotto calzature;
- a partire da marzo 2017 è stato avviato il processo di costituzione della società cinese UBC JJ (U.B.C. (Jinjiang) Footwear Co. Limited) nel distretto della calzatura di JinJiang (Xiamne Cina), posseduta indirettamente per il tramite di U.B.C. Far East Limited. La società ha lo scopo di presidiare tutta l'attività di prototipazione ed è deputata alla gestione della produzione locale con stringenti controlli qualità al fine di garantire gli elevati standard richiesti dal mercato e rispetto dei termini di consegna;
- si è proceduto alla dismissione dell'integrale quota di partecipazione della società SPORT TEN FAR EAST Ltd di Hong Kong, pari al 49% del capitale, in quanto l'investimento non è stato ritenuto più di interesse strategico;
- in data 4 agosto 2017 la Società controllante ha emesso la seconda tranche di Minibond par ai € 1,5 milioni, raggiungendo il tetto di emissione totale di € 6,0 milioni; il mini bond è quotato presso il mercato ExtraMOT di Borsa Italiana, denominato "UBC Spa 5% 2016-2022" cod ISIN IT0005210981, della durata di nr. 6 anni;

- nel 2017 è proseguito l'impegno dell'azienda capogruppo al PROGETTO ELITE promosso da "Elite Borsa Italiana".

Le iniziative del 2017, quali la realizzazione del comparto ricerca stile e prodotto, e la creazione della struttura in Cina per il controllo e gestione delle produzioni, hanno avuto pieno successo. Infatti la capacità di UBC di comprendere il mercato, e predisporre l'offerta commerciale, anche in diversi segmenti di mercato, ha avuto il giusto riconoscimento con la Maison ROBERTO CAVALLI che ha scelto il Gruppo UBC per il lancio e sviluppo della nuova calzatura sportiva struttura portante del progetto ROBERTO CAVALLI SPORT.

La nuova struttura in Cina ha prodotto e consegnato tutte le nostre collezioni nei tempi prestabiliti, e ha gestito l'intera produzione di UBC senza necessità di ricorrere TRADING esterne. A oggi possiamo dire che il Gruppo è totalmente autonomo e verticale in quanto gestisce il proprio business partendo dalla ricerca, costruendo l'offerta commerciale differenziata per marchio e area geografica, gestisce tutte le vendite e i Key Account sono tutti direzionali, sino ad arrivare alle produzioni e alla consegna in 23 paesi. Tutto questo ha avuto un costo che è quello del maggiore utilizzo della leva finanziaria.

L'avvento di GAS, l'upgrade di Sergio Tacchini, l'arrivo di Roberto Cavalli, e l'abbandono delle fasce più basse e l'abbandono del marchio Enrico Coveri Sportswear per le calzature hanno comportato un riposizionamento sul mercato, che passa attraverso l'elaborazione di un nuovo progetto industriale che deve necessariamente tenere conto della mutata strategia di UBC, solo strategia e non modello di business che non va cambiato, anzi perseguito.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Per quanto riguarda i dati economici, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo. Il Gruppo ha consolidato la propria quota di mercato nazionale ed ha incrementato la propria presenza sui mercati esteri.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti dal Gruppo in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	2017	2016
Valore della produzione	29.560.933	31.126.182
Margine operativo lordo	2.199.980	2.079.023
Risultato prima delle imposte	1.334.728	1.157.803

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Valore della produzione	29.560.933	31.126.182	-1.565.249
Costi esterni	25.312.951	27.420.069	-2.107.118
Valore aggiunto	4.247.982	3.706.113	541.869
Costo del lavoro	2.048.002	1.627.090	420.912
Margine operativo lordo	2.199.980	2.079.023	120.957
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	686.068	553.320	132.748
Risultato operativo	1.513.912	1.525.703	-11.791
Proventi e oneri finanziari	176.090	369.396	-193.306
Risultato ordinario	1.337.822	1.156.307	181.515
Rettifiche di valore attività e passività finanz.	-3.094	1.496	-4.590
Risultato prima delle imposte	1.334.728	1.157.803	176.925
Imposte sul reddito	389.150	503.111	-113.961
Risultato netto	945.577	654.692	290.885

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	957.815	1.047.357	-89.542
Immobilizzazioni materiali nette	5.855.895	4.586.433	1.269.462
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	15.824	63.195	-47.371
Capitale immobilizzato	6.829.534	5.696.985	1.132.549
Rimanenze di magazzino	550.379	958.623	-408.243
Crediti verso clienti	7.686.128	6.087.016	1.599.112
Altri crediti	2.646.203	2.171.329	474.874
Attività Finanziaria	2.994	1.496	1.497
Ratei e risconti attivi	1.976.330	1.229.992	746.338
Attività d'esercizio a breve termine	12.862.034	10.448.456	2.413.578
Debiti verso fornitori	3.308.581	4.437.682	-1.129.101
Acconti	167.609	130.024	37.584
Debiti tributari e previdenziali	375.860	185.954	189.907
Altri debiti	380.786	180.601	200.185
Ratei e risconti passivi	451.307	625.768	-174.461
Passività d'esercizio a breve termine	4.684.142	5.560.028	-875.886
Capitale d'esercizio netto	8.177.892	4.888.428	3.289.464
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.645	153.357	58.288
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			0
Altre passività	169.313	199.398	-30.085
Passività a medio lungo termine	380.958	352.756	28.203
Capitale investito	14.626.468	10.232.657	4.393.810
Patrimonio netto	3.579.563	2.668.801	910.762
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	11.131.066	7.121.872	4.009.194
Posizione finanziaria netta a breve termine	-84.161	441.984	-526.146
Mezzi propri di indebitamento finanziario netto			0
Mezzi propri di indebitamento finanziario netto	14.626.468	10.232.657	4.393.810

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, è la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Depositi Bancari	4.860.417	2.546.233	2.314.184
Denaro e altri valori in cassa	4.975	870	4.106
Azioni proprie			0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	4.865.392	2.547.103	2.318.290
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	959.999	0	959.999
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.631.911	2.794.663	837.248
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	189.322	194.424	(5.102)
Anticipazioni e pagamenti esteri			0
Quota a breve di finanziamenti			0
Crediti finanziari			0
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.781.232)	(2.989.087)	(1.792.144)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	4.900.362	4.367.000	533.362
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.172.387	2.754.872	417.515
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	3.058.317	0	3.058.317
Anticipazioni e pagamenti esteri			0
Quota a lungo di finanziamenti			0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(11.131.066)	(7.121.872)	(4.009.194)
Posizione finanziaria netta	(11.046.905)	(7.563.856)	(3.483.048)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche relative alla riduzione dell'impatto ambientale in quanto non necessarie in relazione all'attività svolta.

Investimenti

Nel corso del 2017 la Società ha effettuato investimenti complessivi per Euro 1.736.278, di cui immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 68.392 alla fine dell'esercizio. Gli investimenti più rilevanti sono stati i seguenti:

- Euro 743.047, lavori di adeguamento ed acquisto arredi per l'immobile di Quinto Vicentino,
- Euro 823.143, relativi ad acquisto di nuovi stampi per la produzione in serie di soles, in particolare per le linee calzature "Sergio Tacchini", "Carrera", "Gas Jeans" ed "Enrico Coveri Sportwear";
- Euro 160.105 (di cui 105.611 provenienti da immobilizzazioni in corso), relativi ad avvio e messa in

uso del software Stealth3000;

- Euro 9.983, oneri per creazione Shop in Shop Sergio Tacchini di Milano.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, n.1 del Codice Civile si dà atto di quanto segue: il punto di forza del Gruppo U.B.C. è la profonda conoscenza del prodotto e la specializzazione che rende il Gruppo uno dei più importanti player nel proprio segmento di mercato. Esso investe costantemente in attività di ricerca e sviluppo per l'ideazione e lo sviluppo di progetti e collezioni.

Relativamente a tale voce si ritiene opportuno segnalare che la società capogruppo è impegnata in un processo continuo di sviluppo dei propri processi e prodotti con l'obiettivo del miglioramento tecnico e tecnologico e dunque in sostanza del raggiungimento di maggiori utili nel futuro.

In tale ottica la UBC S.p.A. ha intrapreso per la prima volta nel 2017 il processo di analisi e verifica dei presupposti atti ad ottenere il beneficio del credito di imposta di cui alla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015). Si forniscono a tal fine maggiori dettagli relativi ai progetti ai quali la suddetta attività di sviluppo è stata orientata e che si sono tutti conclusi entro la fine dell'esercizio, per i quali la Capogruppo intenderà utilizzare le agevolazioni previste dall'art. 3 DL 23/12/2013 n. 145 conv. con modif. nella L 21/2/2014 n. 9, come modificato dal comma 35 dell'art. 1 Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) – credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo. Si tratta (e pertanto se ne riconoscono i presupposti per l'ottenimento dell'agevolazione ai sensi della Circolare Agenzia Entrate del 5 marzo 2016 n. 5/E) di modifiche di processo o di prodotto che apportano cambiamenti o miglioramenti significativi delle linee e/o delle tecniche di produzione o dei prodotti della società.

Al merito si riportano i prospetti di calcolo inerenti la determinazione del credito d'imposta per attività di ricerca spettante per l'esercizio 2017 pari ad Euro 285.507, così determinate:

	2012	2013	2014	MEDIA TRIENNIO
A) PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	0	0	0	0
B) QUOTE DI AMMORTAMENTO DI STRUMENTI E ATTREZZATURE	0	0	0	0
C) SPESE RELATIVE A CONTRATTI DI RICERCA STIPULATI CON UNIVERSITA', ENTI, ETC.	0	0	0	0
D) COMPETENZE TECNICHE E PRIVATE INDUSTRIALI RELATIVE A UN'INVENZIONE	0	229.242	679.416	302.886
TOTALE	0	229.242	679.416	302.886

	2017	INCREMENTO	CREDITO D'IMPOSTA
A) PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	463.045	463.045	
B) QUOTE DI AMMORTAMENTO DI STRUMENTI E ATTREZZATURE	0	0	
C) SPESE RELATIVE A CONTRATTI DI RICERCA STIPULATI CON UNIVERSITA', ENTI, ETC.	213.000	213.000	
D) COMPETENZE TECNICHE E PRIVATE INDUSTRIALI RELATIVE A UN'INVENZIONE	197.854	(105.032)	
TOTALE	873.899	571.013	285.507

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che il Gruppo detiene partecipazioni così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento.

Si segnala, inoltre, che, alla data di chiusura del bilancio, i rapporti esistenti con parti correlate possono essere riassunti come segue:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Crediti vs altri	Vendite	Acquisti	Immob. Materiali
Fintex S.r.l.*	1.248.871	-				
Fintex S.r.l.	802.764			1.865.452	32.602	730.192
Totale	2.051.635	-	-	1.865.452	32.602	730.192

* Importo in valuta USD, convertito al cambio del 31.12.2017

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie. Si precisa, inoltre, che la Società non risulta essere controllata da altre persone giuridiche.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis), del terzo comma, dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.

Di seguito si forniscono elementi utili all'ottenimento di indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito commerciale è il rischio che il Gruppo sopporti perdite finanziarie per insolvenza dei propri clienti che non adempiono in tutto o in parte alle proprie obbligazioni.

I crediti commerciali del Gruppo sono principalmente verso grandi catene calzaturiere, pertanto si deve ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla capacità da parte del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie alle scadenze prefissate.

Storicamente il Gruppo U.B.C. ha sempre fatto fronte con la massima regolarità alle proprie obbligazioni e l'analisi dei dati finanziari sopra esposti, che evidenzia, per l'esercizio in chiusura, una situazione di tranquillità finanziaria, avvalorata la persistenza di detta situazione.

Rischio di mercato

Non si intravedono particolari rischi di mercato, la fascia di prezzo in cui opera il Gruppo U.B.C., il tipo di clientela e il sistema di pagamento richiesto ai clienti (prevalentemente con lettere di credito), mettono al riparo il Vostro Gruppo dai rischi più insidiosi oggi presenti nel mercato.

La distribuzione al dettaglio tradizionale, che presenta maggiori rischi a livello creditizio, rappresenta solo il 10% del fatturato e la clientela dovrà essere sempre più selezionata, principalmente in base alla capacità di solvibilità.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si

segnala che, in linea con le politiche gestionali impostate nei precedenti periodi, in previsione del consolidamento della clientela e dell'acquisizione di nuovi mercati di sbocco, attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate.

Nel corso dei primi mesi del 2018 il Gruppo è in linea con i budget predisposti dall'organo amministrativo, il quale sta operando anche al fine di ottenere un miglioramento dell'efficienza delle soluzioni tecnologiche e la riduzione del loro costo. Nel corso del primo semestre 2018, inoltre, in conseguenza ad alcune scelte strategiche e alla stipulazione di un nuovo accordo di licenza con Roberto Cavalli Sport, è stato redatto un nuovo piano industriale unitamente alla revisione di alcuni covenant finanziari presenti all'interno del regolamento del prestito obbligazionario.

Si evidenzia, altresì, che in data 19 luglio 2018, con atto n. 1164 Rep. notaio Capotosti di Bassano del Grappa, è stato deliberato l'aumento del capitale sociale della UBC S.p.A. da Euro 1.000.000 a Euro 1.500.000, immediatamente sottoscritto e ad oggi interamente versato.

Dettaglio delle sedi secondarie della Società

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 C.C. si segnala che a marzo 2018 la sede secondaria in Francia, ad Aix En Provence, Avenue Jrgg De La Lauziere 350, 31 Parc Du Golf è stata chiusa; non risultano quindi sedi secondarie.

Quinto Vicentino, 27 luglio 2018

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
Paolo Tessarin